

I Finanziari

31 marzo 2022

Agenzia delle Entrate

FACCIAMO IL PUNTO SUI *FRAGILI INDIRECTI*

Nel corso della riunione nazionale di ieri, 30 marzo, sono stati affrontati una serie di argomenti legati alla fase organizzativa in essere da domani, primo aprile.

Già sapete cosa è emerso in termini di accordi individuali di lavoro agile, in attesa della chiusura del confronto previsto dal nuovo CCNL, in corso di sottoscrizione definitiva.

Vogliamo, però, precisare meglio la situazione legata ai colleghi c.d. *fragili indiretti*.

Se è vero che loro non dovranno attendere l'esito della sorveglianza attiva per poter firmare l'accordo individuale di lavoro agile, non essendo *fragili diretti*, nondimeno è certo che il Datore di lavoro deve essere particolarmente cauto nella programmazione dei loro rientri.

Inoltre, mentre per il restante personale non cambia nulla, perché continueranno a fare i rientri programmati, in attesa della stipula dell'accordo individuale di lavoro agile, per i *fragili indiretti* cambia molto perché dovrebbero rientrare dopo circa due anni di Smart Working.

Ecco, anche, perché è stata sottoscritta la proroga tecnica dell'accordo del 23 novembre 2021, per permettere ai colleghi di presentare istanza per la sottoscrizione dell'accordo di lavoro agile. E considerato che l'accordo di lavoro agile avrà decorrenza per tutti dal 16/5/2022, ecco che nei fatti, tecnicamente, anche i *fragili indiretti* possono rientrare con gradualità, utilizzando tutto il tempo necessario alle proprie valutazioni riguardo al proseguimento del lavoro agile.

Vi terremo, come sempre, aggiornati.

Il Coordinamento Nazionale



il 5-6-7 aprile
#iovotocislfp